



acoi

Associazione Chirurghi Ospedalieri Italiani

SS|IMA

Surgical Site INFECTION
MANAGEMENT ACADEMY

The Digital Edition

18 giugno 2020

L'obiettivo del progetto è sviluppare la cultura e gli strumenti necessari alla gestione ed alla prevenzione delle Infezioni del Sito Chirurgico (SSI), un problema sempre più attuale e strettamente collegato al recente Piano Nazionale di Prevenzione introdotto dalla scorsa legislatura che ne enfatizza i rischi per l'intero Sistema Sanitario facendolo diventare una priorità fra i fenomeni da contrastare insieme all'Anti Microbico Resistenza (AMR).

Lo scopo del corso è formare uno dei più importanti attori della lotta alle SSI, ovvero il CHIRURGO, affinché abbia la consapevolezza e gli strumenti per guidare questo processo complesso ed articolato. Obiettivo conseguente sarà ottimizzare le risorse a beneficio del Sistema Sanitario Nazionale.

BACKGROUND E RAZIONALE

Le Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) sono quelle infezioni che insorgono nei pazienti mentre ricevono assistenza sanitaria e rappresentano l'evento avverso più frequente nei sistemi sanitari di tutto il mondo. Le Infezioni del Sito Chirurgico (SSI) sono un tipo di infezione correlate all'assistenza causate dalla contaminazione da batteri dell'incisione chirurgica in seguito ad una procedura di tipo invasivo. Tali infezioni costituiscono una delle complicanze più comuni in seguito ad un intervento chirurgico e sono definite tali se si manifestano entro i 30 giorni successivi alla procedura chirurgica se non è stato lasciato in sede materiale protesico, oppure entro un anno se è stato lasciato in sede materiale protesico. Esse costituiscono circa il 16,2% di tutte le infezioni ospedaliere in Italia ma, di fatto, sono anche le più gravi perché veicolo di complicanze importanti.

La diffusione del fenomeno dell'antimicrobico-resistenza (AMR) ha reso ancora più problematica la gestione delle ICA a causa delle maggiori difficoltà di trattamento quando causate da un germe resistente, implicando un ulteriore incremento dell'impatto clinico ed economico di queste infezioni.

La presenza di ceppi batterici resistenti agli antibiotici, visto il largo uso di questi farmaci a scopo profilattico o terapeutico è divenuta ormai un'emergenza.

Oltre a rappresentare un problema sanitario che mette a rischio la sicurezza del paziente, le ICA sono anche un fenomeno dal notevole impatto socio-economico: il costo correlato ad una singola infezione ospedaliera è pari circa a 9.000,00-10.500,00 Euro. In questo scenario, le infezioni del sito chirurgico (SSI) sono tra le più costose. Considerando che in Italia si annoverano 450.000-700.000 ICA ogni anno (con una incidenza del 5-8%) con un prolungamento delle giornate di

degenza di 5,7 giornate, l'impatto complessivo economico annuo è di circa 1 miliardo di euro. Questo è un aspetto ben evidenziato da analisi sui dati clinico-amministrativi nazionali e regionali per misurare il *burden* delle infezioni ospedaliere in Italia secondo cui il paziente che contrae un'infezione ospedaliera resta più a lungo in ospedale e impiega più risorse. Inoltre, l'insorgenza di infezioni post-operatorie è associata ad un aumento del rischio di mortalità intraospedaliera.

La gestione di questi fenomeni viene identificata tra gli obiettivi prioritari supportati da strategie e azioni evidence based, in grado nel medio-lungo termine di produrre un impatto sia di salute sia di sistema, all'interno del "Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018" e del "Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2017-2020" del Ministero della Salute. Tra le azioni individuate spiccano dunque l'identificazione delle priorità da adottare ai vari livelli per modificare l'attuale andamento in crescita del fenomeno dell'antimicrobico-resistenza e delle infezioni correlate all'assistenza.

Inoltre, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha elaborato nel 2016 le "Linee Guida per la Prevenzione delle Infezioni del Sito Chirurgico", che comprendono raccomandazioni pre-operatorie, peri-operatorie e post-operatorie. Le suddette raccomandazioni sono state successivamente recepite non solo da società scientifiche, ma anche da diversi enti istituzionali a livello nazionale ed internazionale, consapevoli della rilevanza delle tematiche trattate dal documento dell'OMS. All'interno delle misure preventive per la gestione delle SSI è inevitabile la presenza dei dispositivi medici: questi sono infatti da considerarsi possibili strumenti utilizzati dai batteri per il potenziamento delle infezioni stesse ma, allo stesso tempo, possibili agenti inibitori della crescita batterica ed utili dispositivi per il controllo delle infezioni.

ACOI, impegnata da anni nella formazione chirurgica espletata anche attraverso le sue Scuole Speciali, si è impegnata a realizzare la prima "Academy on SSI Management", con l'obiettivo di garantire, attraverso il percorso formativo tracciato, un miglior standard di cura ed una riduzione di questa complicità e dei relativi costi per il Sistema Sanitario Nazionale.

STRUTTURA E CONTENUTI

Nel corso del 2019 si sono svolti 6 *Regional Workshops*: 6 giornate formative che si sono svolte in 6 Regioni Target, identificate e finalizzate allo sviluppo delle sessioni teoriche, dei casi reports e dei momenti di discussione, destinate a 20 partecipanti. Lo schema, la faculty e il programma della singola giornata sono stati replicati in ciascuna delle 6 Regioni Target.

Per la selezione dei discenti (20 partecipanti per singola giornata formativa) si è previsto un criterio generale: Chirurghi Generali, individuati in posizioni apicali di Ospedali Pubblici e/o Privati delle Regioni Target Pre-individuate, e un criterio specifico: alto livello di propensione all'approccio Value Based dei percorsi clinico-terapeutici.

Al termine di questo percorso una giornata conclusiva a Roma ha radunato il board scientifico e l'intera platea dei coordinatori regionali ACOI. I coordinatori che avevano ospitato il regional workshop hanno relazionato sulla loro esperienza, e alla fine di questo arco formativo è stata espressa la volontà di ampliare la diffusione del messaggio.

I noti fatti legati alla diffusione del contagio da SARS-CoV2 hanno reso impraticabile la replica della forma adottata nel 2019 per portare gli esperti nelle altre regioni italiane. Abbiamo ideato perciò un nuovo veicolo digitale per gli stessi contenuti, che possa rendere accessibile ad un'amplia platea nazionale la knowledge base e le indicazioni da essa scaturite.

ACCREDITAMENTO

L'evento è previsto in forma di Webinar (formazione a distanza sincrona) accreditato ECM per 3 ore formative con il Provider ACOI, ID Evento 1579-297083, per 100 partecipanti, con erogazione di 4,5 crediti agli aventi diritto.

Per la partecipazione, riservata ai Medici Chirurghi, disciplina: Chirurgia Generale, è necessario un computer (in alternativa un tablet o uno smartphone) e una connessione internet.

L'iscrizione è gratuita ed è riservata a i soci ACOI in regola.

PROGRAMMA

18 giugno 2020, 15:00-18:00

Introduzione al Corso (**Stefano Bartoli**) 30'

SSI – Framework epidemiologico. Burden delle Infezioni. AMR e Piano Nazionale di Contrasto all'Antibiotico-Resistenza (**Nicola Petrosillo**) 30'

Le infezioni in Chirurgia (**Felice Borghi**) 30'

Presentazione di Case Study (**Massimo Sartelli**) e discussione di casi clinici selezionati con i partecipanti 30'

Strumenti di controllo, linee guida e processi organizzativi (**Stefano Bartoli**) 30'

Discussione e Take home messages (**Felice Borghi**) 30'



Segreteria Organizzativa

COMSURGERY SRL -

65, Viale Pasteur - 00144 Roma

tel. +39 06 87679909

fax +39 06 37518941

comsurgery.it

email info@comsurgery.it

Questo evento è stato realizzato con il contributo non condizionante di

Johnson & Johnson
MEDICAL S.P.A.